

DOMANI A REGGIO LA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DI COLDIRETTI

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO <https://calabria.live/>

CALABRIA LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

QUOTIDIANO.

ANNO IX - N. 287 - VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2025 calabria.live.news@gmail.com

L'AIC ESALTA LA SAMMARTINA
DOLCE TIPICO DELLA
PROVINCIA REGGINA



**AL RENDANO DI CS "LA PRIMA"
DELLA CARMEN DI BIZET**

CHE NOTIZIA! LO CERTIFICA IL RAPPORTO DI BANKITALIA CATANZARO

E' SU IL PIL DELLA CALABRIA SUPERATO QUELLO NAZIONALE

di ANTONIETTA MARIA STRATI



**CGIL, CISL E UIL
INCONTRANO OCCHIUTO
«ORA SERVONO RISPOSTE
SU LAVORO, SVILUPPO,
GIUSTIZIA SOCIALE E SANITÀ»**



**LA DENUNCIA DEL COMITATO DI QUARTIERE RC
«CONDERA ABBANDONATA TRA DEGRADO, TOPI
E LE TANTISSIME PROMESSE MANcate»**



**AGLI ENTI LOCALI CALABRESI
6,6 MLN PER AREE DEPRESSE**



**TERREMOTO POLITICO A RC
IL SINDACO FALCOMATÀ
(USCENTE) SMONTA
E RICOMPONE LA GIUNTA**



**BANDO GIOVANI
IN AGRICOLTURA
LA GRADUATORIA
PROVVISORIA**



**A PAOLA IL PRIMO
PICC TEAM
INFERMIERISTICO
DELLA CALABRIA**



**SIDERNO
SUCCESSO PER
AZZURRO DI CALABRIA**

IPSE DIXIT	NINO COSTANTINO	Sindacalista
	<p>La prima infrastruttura di cui ha bisogno la Calabria è quella morale. Quando ero ragazzo e cominciai a muovere i primi passi nella politica e nel sindacato, c'erano punti di riferimento importanti, come Tommaso Rossi, Gaetano Cingari, Michele Musolino, Giovanni Alvaro, Pinino Morabito, Peppino Comerci, Pasquino Crupi solo per ci-</p> <p>tarne alcuni fra tanti. Anche la destra aveva personalità importanti. Si poteva pensare diversamente, ma erano figure autorevoli e pensanti. Erano di esempio per i giovani che si affacciavano alla politica per passione, non per carrierismo. Oggi alcuni cambiano partito e schieramento allo stesso modo di come cambiano una maglietta»</p>	



**CATANZARO
INAUGURATA LA
STUDENT HOUSE**



**AL CARDIOLOGO VINCENZO
MONTEMURRO UN PREMIO
OGGI ALLA SAPIENZA**

IL RAPPORTO DI BANKITALIA CATANZARO SUL PRIMO SEMESTRE DEL 2025



Il Pil della Calabria supera quello dell'Italia e del Mezzogiorno. A certificare questo straordinario dato la filiale di Catanzaro della Banca d'Italia nel periodico rapporto sull'andamento congiunturale della economia calabrese, da cui emerge che, per i primi sei mesi del 2025, si è registrata un'espansione del prodotto interno lordo (Pil) dell'1,3%.

«Quanto confermato oggi dalla Banca d'Italia rappresenta un segnale incoraggiante: la Calabria ha finalmente imboccato la direzione giusta», ha commentato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Giovanni Calabrese, sottolineando come «anche se la nostra resta una terra complessa, le azioni messe in campo negli ultimi quattro anni dal governo Occhiuto stanno cominciando a produrre risultati concreti».

I risultati del sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, condotto tra settembre e ottobre, evidenziano una crescita del fatturato delle imprese calabresi nei primi nove mesi dell'anno. La redditività e la liquidità aziendale sono rimaste su livelli elevati. L'attività di investimento delle imprese ha manifestato una dinamica favorevole.

Dopo la stabilizzazione registrata lo scorso anno, «l'industria in senso stretto – si legge – ha mostrato segnali di miglioramento, principalmente nel comparto alimentare, che ha continuato a beneficiare dell'aumento della domanda estera, e nelle utilities. Secondo i risultati del sondaggio congiunturale

PIL CALABRIA

Nei primi 6 mesi superato quello del Mezzogiorno e dell'intera Nazione

ANTONIETTA MARIA STRATI

della Banca d'Italia (Sondtel), condotto in autunno su un campione di imprese con almeno 20 addetti, oltre il 40 per cento delle aziende ha segnalato una crescita del fatturato nei primi nove mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di circa un quarto che ne ha riportato un calo. Per quanti riguarda la Zona

economica speciale (Zes) unica per il Mezzogiorno, secondo i dati della Struttura di missione Zes presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, «nel primo semestre del 2025 in Calabria sono stati rilasciati otto provvedimenti di autorizzazione unica (272 nel Mezzogiorno), lo strumento di semplificazione amministrativa introdotto

per agevolare la realizzazione di progetti di investimento produttivi. Di questi, due riguardano nuovi insediamenti mentre gli altri si riferiscono ad ampliamenti e ristrutturazioni di stabilimenti già esistenti. Le attese a breve rimangono favorevoli: la maggioranza delle imprese del campione prevede vendite stabili o in crescita nei prossimi mesi; per il 2026 il saldo tra le attese di aumento e quelle di riduzione degli investimenti risulta moderatamente positivo».

L'attività nelle costruzioni è rimasta particolarmente elevata, sostenuta ancora dal segmento delle opere pubbliche; vi ha contribuito la spesa per investimenti degli enti territoriali, favorita dall'avanzamento degli interventi connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)».

Secondo i dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) e del Portale Italia Domani realizzato dal Consiglio dei ministri per il monitoraggio del PNRR, in Calabria a luglio 2025 le gare bandite per opere pubbliche finanziate dal Piano erano circa 1.700, per un valore complessivo di 1,8 miliardi di euro, corrispondente ai quattro quinti dell'ammontare totale delle gare per interventi in regione. Le procedure rimanenti fanno riferimento ad appalti pubblici per forniture di beni e servizi.

Nel complesso, l'importo dei bandi è riconducibile per il 34 per cento alle Amministrazioni centrali, per il 47 per cento agli enti locali, per il 10 per cento



segue dalla pagina precedente • AMS

alla Regione e la parte restante alle altre Amministrazioni pubbliche locali. In termini numerici, più del 70 per cento delle gare faceva capo ai soli Comuni. Secondo i dati di Bankitalia elaborati sui dati Commissione nazionale paritetica per le Casse edili (CNCE Edilconnect), lo stato di avanzamento delle gare appaltate per interventi da realizzare in Calabria risulta pressoché in linea con quello nazionale. Tra novembre 2021 e luglio 2025 sono stati avviati in regione cantieri per il 62 per cento delle gare aggiudicate, di cui quasi un terzo conclusi e poco meno della metà in ritardo sui tempi di esecuzione; per il 38 per cento delle gare aggiudicate non è ancora osservabile un cantiere».

L'attività è cresciuta anche nel terziario; permangono, però, difficoltà nel commercio. I livelli occupazionali sono aumentati a un ritmo superiore rispetto alla media nazionale e del Mezzogiorno. Questo andamento ha riguardato sia la componente alle dipendenze sia il lavoro autonomo. Il tasso di disoccupazione è diminuito sensibilmente, mentre il tasso di partecipazione è rimasto stabile.

Per quanto riguarda il lavoro, l'Istituto ha rilevato come, nel 2025, l'occupazione nella regione abbia continuato a crescere: «secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media dei primi sei mesi dell'anno il numero degli occupati in Calabria è aumentato del 5,0 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024. L'incremento risulta significativamente superiore a quello osservato in Italia e nel Mezzogiorno (rispettivamente 1,4 e 2,2 per cento), ma ancora insufficiente a colmare il divario rispetto alle due aree di riferimento che si era ampliato a partire dal 2021».

«Il tasso di occupazione – si legge – ha raggiunto il 46,5 per cento (era il 44,3 nello stesso periodo del 2024; fig. 3.1.b), anche per effetto di un lieve calo della popolazione in età da lavoro, diminuita

dello 0,4 per cento rispetto al primo semestre del 2024 (0,1 in Italia); il divario dal tasso medio nazionale si è ridotto di oltre un punto percentuale ma rimane ancora ampio (16,1 punti percentuali). Il miglioramento dei livelli occupazionali si è associato a una sensibile riduzione del tasso di disoccupazione, all'11,4 per cento (dal 15,4 dello stesso periodo del 2024); il divario dal dato nazionale si è quasi dimezzato, scendendo a 4,7 punti percentuali. Distinguendo per età, il tasso di disoccupazione è diminuito

elevati di quelli medi nazionali. La crescita dei depositi bancari si è intensificata. Anche il valore dei titoli detenuti presso il sistema bancario è aumentato, ma a un ritmo meno sostenuto dello scorso anno».

Per quanto riguarda il settore dei trasporti, è continuata la dinamica positiva del traffico negli aeroporti calabresi. Nei primi 8 mesi dell'anno il numero di passeggeri transiti per gli scali regionali è aumentato del 26 per cento (fig. 2.4.b), un andamento analogo a quello osservato per il numero di voli. L'ampliamento

rispettivamente, in Italia e nel Mezzogiorno; tav. a2.1). L'incremento ha riguardato in particolare i prodotti dell'industria alimentare e quelli dell'agricoltura, cresciuti rispettivamente dell'11 e del 13 per cento; i due comparti rappresentano quasi la metà del valore dell'export regionale nel semestre. Sono invece calate le vendite delle sostanze e prodotti chimici (-13,3 per cento) che pesano per quasi un quarto del valore nel periodo considerato».

«I dati di Bankitalia, che attestano per la Calabria un aumento del Pil dell'1,3% nei primi sei mesi del 2025 – superiore alla media nazionale e del Mezzogiorno – rappresentano una conferma autorevole della qualità e dell'efficacia del lavoro portato avanti dal Presidente Roberto Occhiuto e dalla sua Giunta», ha commentato il capogruppo di FI in Consiglio regionale, Domenico Giannetta.

«I dati sull'occupazione – ha proseguito – sulla redditività delle imprese e sulla vitalità del settore delle costruzioni e degli investimenti pubblici testimoniano una regione che sta finalmente invertendo la rotta, grazie a una visione concreta, moderna e credibile di governo».

«Forza Italia – ha detto ancora Giannetta – è orgogliosa di sostenere un modello amministrativo fondato sulla serietà, sull'efficienza e sui risultati tangibili. La crescita economica della Calabria non è frutto del caso, ma della programmazione e dell'impegno quotidiano di una squadra che ha saputo tradurre le opportunità del PNRR e dei fondi europei in sviluppo reale».

«Il gruppo di Forza Italia in Consiglio regionale – ha concluso – continuerà a sostenere con convinzione il nuovo corso politico e amministrativo avviato dal Presidente Occhiuto, nella certezza che la continuità di questo percorso sia la migliore garanzia per una Calabria che vuole crescere, lavorare e guardare al futuro con fiducia».



per tutte le fasce, compresi i lavoratori più giovani (15-34 anni), per i quali rimane però sensibilmente superiore a quello medio regionale».

«Il credito bancario al settore privato non finanziario si è rafforzato, sospinto dalla maggiore domanda di finanziamenti, a fronte di politiche di offerta improntate alla prudenza. L'accelerazione ha riguardato principalmente i prestiti alle aziende di più grandi dimensioni e, in presenza di una ripresa del mercato immobiliare, i mutui per l'acquisto dell'abitazione. Il costo del credito ha continuato a diminuire per le imprese, mentre si è stabilizzato per le famiglie. Dopo il rialzo osservato nel biennio precedente, il tasso di deterioramento del credito al settore produttivo si è ridotto; come per le famiglie, si mantiene su livelli storicamente contenuti ma più

delle rotte offerte ha interessato sia quelle domestiche sia quelle sull'estero, cresciute rispettivamente di circa un quinto e della metà rispetto al periodo corrispondente del 2024.

Nel porto di Gioia Tauro è proseguita la fase di crescita in atto dalla seconda metà del 2019. La movimentazione di container nei primi nove mesi dell'anno è aumentata dell'11,6 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, «nel primo semestre del 2025 in Calabria è continuata la crescita degli scambi con l'estero in atto dal 2021. Le esportazioni di merci a prezzi correnti si sono attestate a 491 milioni di euro, registrando un aumento del 4,6 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2024 (2,1 e -2,8 per cento,

CGIL, CISL E UIL INCONTRANO OCCHIUTO

«Ora servono risposte concrete su lavoro, sviluppo, giustizia sociale e sanità»

Si apre una nuova stagione di confronto che dovrà tradursi in risultati concreti per le lavoratrici, i lavoratori, i giovani e i pensionati calabresi, per la Cgil, Cisl e Uil che, nella giornata di mercoledì, ha incontrato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto. I sindacati hanno «condiviso la necessità di un modello di sviluppo sostenibile, capace di creare occupazione di qualità, garantire giustizia sociale e rafforzare i servizi pubblici, a partire dalla sanità».

«La piattaforma unitaria – hanno dichiarato i tre segretari generali, Gianfranco Trotta (Cgil), Giuseppe Lavia (Cisl) e Mariaelena Senese (Uil) – indica con chiarezza le priorità sulle quali vogliamo misurare l'impegno della Giunta regionale e aprire una vera trattativa sociale su temi specifici quali: lavoro, formazione e sicurezza, sanità e sociale, investimenti, fisco e credito, infrastrutture e forestazione».

«Nel confronto col Presidente Occhiuto abbiamo trattato i seguenti punti: rafforzare la Commissione per l'emersione da lavoro sommerso, per combattere sfruttamento e precarietà e riportare legalità nel mercato del lavoro; avviare un piano straordinario di formazione delle competenze necessarie per la transizione ecologica e



digitale, per la partenza dei grandi cantieri coinvolgendo imprese, enti bilaterali e università».

E, ancora, per i sindacati «occorre un portale regionale unico, digitale, che consente di tracciare ogni percorso formativo, rendendo ogni attestato consultabile, verificabile e soprattutto reale. I fogli di carta non bastano più: devono essere superati da strumenti digitali sicuri, accessibili e certificati; riformare l'addizionale regionale IRPEF con criteri di equità e progressività, chiedendo di più a chi ha di più e alleggerendo il peso fiscale sui redditi medio-bassi; monitoraggio PNRR, in particolare nella Missione 5 – Inclusione e coesione e nella Missione 6 – Salute, per evitare

sprechi e ritardi e assicurare benefici reali ai calabresi con la realizzazione di ospedali e case di comunità».

Sul fronte della sanità, «è necessario – sottolineando i sindacati – che la Calabria esca velocemente dal commissariamento: servono risorse per poter parlare di piano straordinario di assunzioni, per poter ricostruire la rete dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri; sulla Zes occorre un Piano Strategico che integri e raccordi le agevolazioni nazionali con gli incentivi regionali; sulle risorse comunitarie, priorità a ciclo integrato delle acque e riqualificazione aree industriali».

Vertenza Tis: «sono 1.104 le persone avviate a selezione, 322 hanno concluso la for-

mazione e 406 sono in carico ai comuni in dissesto o pre-dissesto – hanno ricordato i sindacati –. Per queste lavoratrici e lavoratori chiediamo stabilità, continuità occupazionale e prospettive certe, perché non si può parlare di sviluppo lasciando indietro chi ha già dimostrato competenze e disponibilità al servizio delle comunità locali».

«Cgil, Cisl e Uil Calabria si aspettano atti concreti e tempi certi. La fase del confronto è aperta – hanno concluso – ma sarà il merito delle scelte a fare la differenza. Il sindacato unitario sarà vigile ed esigente pronto a sostenere con forza i diritti del lavoro, della dignità e della giustizia sociale in tutta la regione». ●



AL CARDIOLOGO VINCENZO MONTEMURRO IL PREMIO INTERNATIONALE DES ARTISTES

Il cardiologo scillesse Vincenzo Montemurro, per "il costante impegno per la cura delle malattie cardiovascolari e per l'organizzazione di congressi di alto valore scientifico", riceverà stasera, 14 novembre, alle 17 nell'Aula Magna della Sapienza il Premio Internazionale Maison des Artistes con medaglia d'oro e pergamena. Il dott. Montemurro è il direttore scientifico di Scilla Cuore, il congresso scientifico internazionale, promosso trent'anni fa insieme con il compianto prof. Franco Romeo e che ogni anno accoglie in Calabria i più quotati scienziati e specialisti della cardiologia e della chirurgia cardiaca.

LA DENUNCIA DEL COMITATO DI QUARTIERE REGGINO

«Condera abbandonata tra degrado, topi e tante promesse mancate»

Edifici scolastici chiusi, aree verdi ridotte a discariche, svolando sulle strade dissestate e l'annosa carenza idrica: così si presenta, oggi, uno dei quartieri storici della città di Reggio Calabria, vittima di promesse non mantenute e di un abbandono che dura da tempo. A lanciare l'allarme è il Comitato di quartiere di Condera, guidato da Giuseppe Cutrupi, che ha, più volte, sollecitato le istituzioni, ma senza ottenere risposte concrete. «Da tempo chiediamo interventi – ha detto Cutrupi – ma non arriva nessuna risposta. Le vecchie promesse sono rimaste solo parole».

Il campo da calcio trasformato in una discarica

Uno dei simboli del degrado è il campo da calcio, che da tempo ha perso ogni funzione sportiva. «Non solo è inutilizzabile – raccontano dal comitato – ma colmo ovunque di rifiuti, eserciti di topi che si avvicinano alle case antistanti ed erba alta con alto rischio di incendi».

Le foto scattate dagli abitanti mostrano un'area completamente abbandonata, dove il pericolo igienico-sanitario è diventato quotidiano.

«Chiediamo, quanto meno, che si effettui un intervento di bonifica – proseguono dal Comitato – ripristinando

condizioni di sicurezza e decoro in una zona dimenticata da tutti».

Scuola chiusa e bambini costretti a spostarsi

A peggiorare la situazione c'è anche la scuola elementare di Condera, chiusa da quasi due anni per lavori di ristrutturazione mai completati. «Avevano promesso che i lavori sarebbero iniziati e terminati in pochi giorni – spiega il comitato – e invece si sono fermati dopo appena cinque giorni. E, da allora, tutto è rimasto bloccato».

«Il risultato – riferiscono – è che molti bambini sono costretti ogni mattina a prendere il pullmino nella piazzetta antistante il cimitero di Condera, dove, peraltro, avviene il trasbordo dei rifiuti indifferenziati, subendo quindi anche le cattive esalazioni, e a spostarsi fino a San Sperato, con disagi enormi per le famiglie».

«È inaccettabile – aggiungono dal comitato – che altri plessi scolastici nelle stesse condizioni siano stati sistemati, mentre qui nulla si muove».

Promesse mancate e silenzio istituzionale

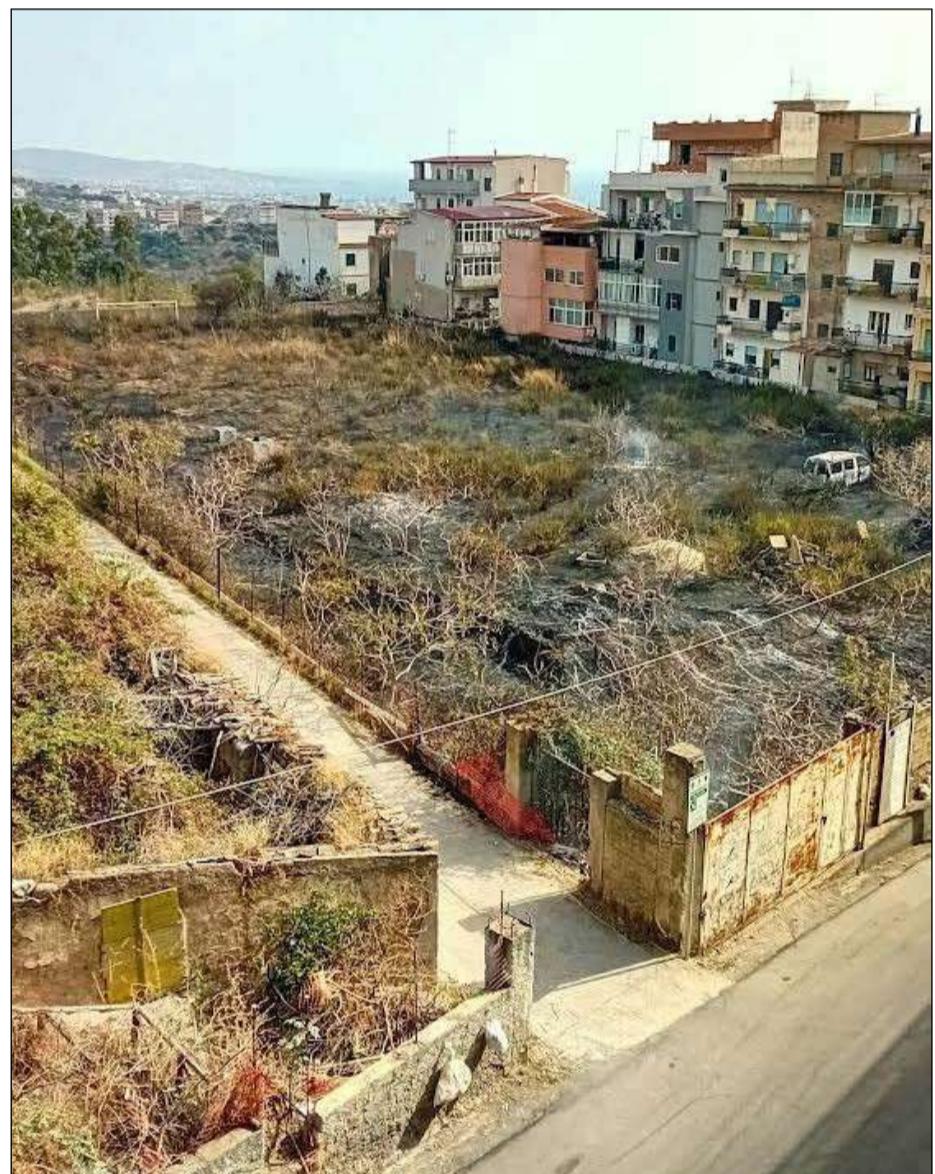
Il Comitato racconta di aver incontrato, nel gennaio scorso, dopo numerose richieste via pec, il sindaco, il vicesin-

daco della Città Metropolitana e alcuni assessori.

«Sembrava l'inizio di una collaborazione – dice il comitato – ci hanno garantito che i lavori sarebbero partiti, ma dopo pochi giorni tutto si

Un quartiere che chiede solo dignità

L'amarezza è profonda. «Abbiamo sentito che in altri quartieri stanno partendo nuovi lavori di rifacimento piazzette, ma qui tutto tace.



è fermato. Da allora, silenzio assoluto. Abbiamo inviato decine di mail e pec, senza contare le telefonate, ma nessuno ci ha più risposto». Nel frattempo, il quartiere continua a convivere con i propri problemi e, per quanto riguarda il campo di calcio, con rischi per la salute pubblica. «Oltre al disagio quotidiano – sottolinea ancora il Comitato – e al concreto rischio igienico-sanitario, nell'area sono scoppiati diversi incendi nei mesi scorsi, sedati fortunatamente senza conseguenze nefaste dai vigili del fuoco».

Non siamo cittadini di serie B – denunciano dal Comitato – né cavie elettorali. Pretendiamo risposte, rispetto e la risoluzione dei problemi che denunciamo da troppo tempo».

Condera non chiede privilegi, ma dignità. I cittadini vogliono poter vivere in un quartiere pulito, sicuro e decoroso, dove i bambini possano tornare a scuola e i ragazzi giocare a calcio in un'area pubblica che non sia focolaio di degrado.

«Chiediamo che si intervenga – conclude il comitato – per restituire al quartiere la normalità che merita».



LA PROPOSTA DELLA UIL CALABRIA

È il momento di trasformare le risorse europee in progetti che diano speranza e stabilità alle nuove generazioni». È quanto ha detto Mariaelena Senese, segretaria generale Uil Calabria, lanciando la proposta di avviare una misura strutturale dedicata ai giovani under35 finalizzata a contrastare la marginalità abitativa, l'emigrazione giovanile e il fenomeno dei «cervelli in fuga», promuovendo al tempo stesso il rientro dei giovani calabresi e l'attrazione di nuove competenze da altre regioni. «La casa, il lavoro e la partecipazione devono essere i pilastri di una Calabria che sceglie di restare e di rinascere», ha detto la segretaria, illustrando la proposta che nasce dalla volontà di valorizzare gli strumenti e le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria 2021–2027, in particolare attraverso il Programma Regionale Calabria FESR-FSE+, che mette a disposizione risorse per la realizzazione di modelli innovativi di inclusione abitativa e sociale.

Per Senese, infatti, «occorre dare ai giovani la possibilità di costruire il proprio futuro qui, in Calabria, attraverso

Avviare una misura strutturale dedicata ai giovani under35

politiche integrate che uniscano casa, lavoro e diritti sociali».

«Non si tratta solo di un intervento abitativo, ma di una strategia di sviluppo territoriale e di coesione sociale», ha assicurato Senese.

In particolare, la UIL Calabria richiama l'Azione 4.3.1 del PR Calabria FESR-FSE+, dedicata alle infrastrutture abitative, che prevede interventi di: auto-recupero di immobili pubblici, sperimentazione di housing sociale e co-housing, misure di accompagnamento personalizzate per l'inserimento abitativo, lavorativo e sociale, integrate con i principi del FSE+ e l'approccio «housing first», secondo cui la casa rappresenta il punto di partenza per un percorso di autonomia e reinserimento.

La proposta della UIL Calabria mira a: rigenerare il patrimonio pubblico inutilizzato; creare opportunità concrete per giovani e famiglie; sostenere il ritorno dei

talenti calabresi dall'estero o da altre regioni; promuovere modelli abitativi sostenibili e comunitari.

L'auspicio è che «la Regione,

novazione sociale», ha detto Senese, ribadendo come «la crescita non si decreta, si costruisce insieme: con il lavoro, la partecipazione e la



gli enti locali e le parti sociali possano avviare insieme un percorso di co-progettazione, in grado di mettere al centro i giovani e di costruire una rete territoriale di opportunità basata su inclusione, sostenibilità e in-

fiducia nelle potenzialità del territorio».

«È questa la strada per una Calabria che sceglie di restare – ha concluso – di investire nei giovani e di diventare un modello di riscatto per tutto il Mezzogiorno». ●



È stata pubblicata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRE.01 «Insediamento giovani agricoltori» del Complemento strategico regionale (Csr) Calabria 2023-2027, parte del Piano strategico della Pac 2023-2027. L'avviso pubblico, con scadenza il 31

REGIONE, BANDO GIOVANI IN AGRICOLTURA Pubblicata graduatoria provvisoria

Luglio 2025 ed una dotazione finanziaria complessiva di 40 milioni di euro, si propone di sostenere l'avvio e il consolidamento di nuove imprese agricole guidate da giovani under 41, rafforzando la competitività del settore e favorendo il ricambio generazionale nelle campagne calabresi.

«In appena tre mesi dalla chiusura del bando – ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo – siamo arrivati alla definizione della graduatoria provvisoria: un risultato che testimonia l'efficienza e l'operatività del dipartimento regionale. È un segnale di competenza e organizzazione che

consente di offrire risposte rapide e concrete ai giovani che scelgono di investire nel settore agricolo calabrese». «Con l'approvazione di questa graduatoria – ha concluso – la Regione conferma il proprio impegno a valorizzare il capitale umano e innovativo del comparto primario, sostenendo la nascita di nuove aziende agricole moderne, sostenibili e competitive».

Gli interessati potranno presentare eventuali istanze di riesame entro 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione ufficiale, inviandole all'indirizzo PEC dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it. ●

“TERREMOTO POLITICO” AL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Falcomatà ricomponere la sua Giunta

GRAZIA CANDIDO

Nuovo terremoto politico a Palazzo San Giorgio. Il sindaco Giuseppe Falcomatà ha annunciato la nuova composizione della Giunta comunale, con un rimpasto che segna una svolta netta rispetto al recente passato.

Fuori gli assessori Paolo Malara e Anna Briante, dentro Alex Tripodi e Annamaria Curatola. Da voci di corridoio sembrerebbe che Mary Caracciolo, ex Forza Italia, entri nel team Falcomatà ricevendo la delega alla Cultura. Una decisione che, più che una semplice rimodulazione amministrativa, assume il tono di una scelta politica pre-

cisa: Falcomatà taglia i ponti con chi lo ha abbandonato o tradito alle ultime elezioni, scegliendo una squadra pienamente fedele alla sua linea. Paolo Malara, fino a ieri assessore alla “Città sostenibile” e Anna Briante alla “Città consapevole”, sono stati estromessi dall'esecutivo: la loro uscita era nell'aria, ma la decisione di Falcomatà è arrivata in modo netto e senza preavvisi ufficiali. A prendere il loro posto arrivano due figure di area centrosinistra, Alex Tripodi e Annamaria Curatola, volti noti della scena politica reggina.

Accanto a loro, il sindaco avrebbe scelto di puntare



anche su Mary Caracciolo che riceverebbe una delega pesante. Una scelta che apre a nuove alleanze trasversali ma che, allo stesso tempo, ha già fatto esplosive le polemiche all'interno del Partito Democratico. Il rimpasto segna l'ennesimo capitolo di un rapporto sempre più complicato tra

Falcomatà e il Pd locale. La federazione metropolitana del partito ha già espresso forti perplessità, parlando di una decisione “unilaterale” e “inaccettabile”. Il rischio di un nuovo strappo con il Pd e di ulteriori spaccature nel centrosinistra è oggi, concreto. ●

[Courtesy ReggioTV]

«PIENA CONDIVISIONE COL SINDACO FALCOMATÀ»

Il vice Paolo Brunetti aderisce al Partito Democratico

Paolo Brunetti, vicesindaco del Comune di Reggio Calabria, ha aderito al Partito Democratico. La decisione è maturata nella convinzione di un'adesione ai valori e agli obiettivi del partito, che ora trova ora piena coerenza nella scelta di un impegno diretto, nell'ottica di un rinforzo ed un rinnovamento dell'azione politica del Partito, dentro e fuori le istituzioni territoriali.

Dopo una parentesi nei movimenti civici ed all'interno di Italia Viva, il Vicesindaco Brunetti, figura chiave dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Giuseppe Falcomatà, ha scelto di contribuire attivamente al progetto politico del Partito Democratico, consolidando la sua posi-

zione all'interno della maggioranza di centrosinistra. «L'adesione al Partito Democratico rappresenta la naturale evoluzione di un percorso politico e amministrativo condiviso con il sindaco Falcomatà, una sorta di ritorno a casa, nel contesto di una famiglia politica cui sento di appartenere», ha spiegato Brunetti, aggiungendo come «ho sempre creduto nei valori del riformismo progressista e nella necessità di unire le energie migliori per dare risposte concrete alla nostra città».

«Entrare nel PD – ha proseguito – significa rafforzare questa squadra, lavorando a fianco al sindaco Falcomatà, oggi neo consigliere regionale, per un partito più aperto, inclusivo, rappresentativo delle istanze del nostro ter-

ritorio, mettendo al servizio del partito e della comunità dei democratici l'esperienza maturata in questi anni nella mia militanza nel centrosinistra e, da ultimo, anche nell'esecutivo comunale di cui ho l'onore di far parte ormai da anni».

Il sindaco Falcomatà ha accolto con favore la scelta del Vicesindaco, ritenendo che l'adesione di Brunetti rappresenti un elemento di ulteriore impulso all'azione di governo locale.

«Accogliamo con grande soddisfazione la decisione di Paolo Brunetti – ha commentato il Sindaco Giuseppe Falcomatà –. La sua serietà, la sua competenza, le sue capacità politiche ed amministrative, oltre al suo radicamento territoriale nel tessuto reggino saranno ri-



sorse preziose per il Partito».

«L'ingresso di Paolo nel PD – ha concluso – è un segnale importante che rafforza la nostra identità e consolida l'unità del centrosinistra. L'auspicio è che in tanti, tra amministratori e cittadini, possano aderire al Partito, contribuendo a rafforzarlo e radicarlo sempre di più, in un momento importante che guarda anche alle prossime scadenze amministrative».

●

RECUPERO ECOLOGICO AREE ABBANDONATE, L'ASSESSORE MONTUORO

Agli Enti locali calabresi 6,6 mln di euro

È stato pubblicato, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione, l'avviso per la raccolta e la selezione di progetti finalizzati alla rinaturalizzazione dei suoli degradati, favorendo la sostenibilità ambientale e la riduzione del consumo di suolo. Obiettivo dell'Avviso, finanziato attraverso il Fondo per il contrasto al consumo di suolo, istituito con il Decreto n. 2/2025 del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, che assegna alla Regione Calabria una quota complessiva di oltre 6,6 milioni di euro per il quinquennio 2023–2027, è quello di trasformare e aree abbandonate o degradate in spazi verdi pubblici attraverso interventi di rinaturalizzazione e recupero ecologico. «Gli enti locali calabresi – ha detto l'assessore regionale all'ambiente Antonio Montuoro – avranno la possibilità di presentare proposte indirizzate al recupero di spazi in condizioni di degrado da



destinare a aree verdi non edificabili, puntando sulla cultura del ripristino ecologico e dello sviluppo sostenibile del territorio».

«Interventi che si coniugano, in piena armonia – ha proseguito – con la strategia regionale ed il quadro normativo sulla rigenerazione

urbana, dando la possibilità alle comunità calabresi di recepire gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nella Strategia europea del suolo per il 2030. Gli uffici della direzione regionale del dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, sono di-

sponibili a fornire supporto ed assistenza a tutti gli enti che vorranno formalizzare la loro candidatura al finanziamento, consapevoli delle grandi opportunità e degli importanti benefici che potranno generarsi per i territori. Incentivare la riduzione del consumo netto di suolo significa, infatti, frenare l'inquinamento del suolo e, di riflesso, raggiungere livelli sempre più alti nella protezione ambientale e nella salvaguardia della salute».

I progetti devono prevedere opere di de-impermeabilizzazione, ingegneria naturalistica, piantumazione con essenze autoctone, nonché misure per il contenimento del rischio idrogeologico. La direzione generale del dipartimento Ambiente curerà la raccolta, la valutazione e la trasmissione, attraverso la piattaforma ReNDIS, delle proposte ammissibili al ministero dell'Ambiente per la successiva sottoscrizione degli accordi di programma. ●

LA PRECISAZIONE DELL'ASP DI COSENZA



«Al Giannettasio di Rossano mai esistita un'Ematologia»

Al Gannettasio di Rossano non è mai esistita una Unità Operativa di Ematologia». È quanto ha precisato l'Asp di Cosenza, a seguito di alcune «informazioni fuorvianti apparse nelle ultime ore». «In passato – viene spiegato – era in servizio il dottor Francesco Iuliano, oncologo con competenze ematologiche, oggi in pensione. Per assicurare comunque

ai pazienti il rinnovo dei piani terapeutici senza dover raggiungere Cosenza, la direzione dello spole di Corigliano-Rossano, guidata dalla dottoressa Maria Pompea Bernardi, ha previsto l'impiego di una specialista ematologa proveniente dal Servizio Trasfusionale, che attualmente opera all'interno del reparto di Oncologia, garantendo piena continu-

ità assistenziale e risultati positivi».

«Si evidenzia, pertanto – conclude la nota – che nessuna chiusura o riduzione di servizi è avvenuta. Le informazioni circolate risultano prive di fondamento. La direzione ribadisce il proprio impegno a tutelare l'assistenza sanitaria sul territorio e invita a verificare sempre la veridicità delle notizie prima della loro diffusione». ●

DIECI ANNI DI INNOVAZIONE E DEDIZIONE

Adistanza di dieci anni dalla sua fondazione, l'Unità Operativa di Oncologia Medica dell'Ospedale di Paola (CS) celebra un traguardo storico: la nascita del primo PICC Team infermieristico della Calabria, un'eccellenza che ha rivoluzionato la gestione degli accessi venosi centrali nella regione. Il PICC (Peripherally Inserted Central Catheter) è un catetere venoso centrale inserito perifericamente, solitamente all'altezza del braccio, con l'ausilio dell'ecoguida. Oggi, grazie all'adozione del sistema Site Rite 8 con tecnologia SherLock 3CG, l'operatore dispone di un dispositivo che integra tracciato ECG e tracking elettromagnetico, garantendo maggiore precisione nel posizionamento del catetere. Ma anche la riduzione dei malposizionamenti ed una sicurezza ottimale per il paziente. Questo sistema rappresenta un vero gioiello tecnologico, frutto di idee innovative e applicazioni

A Paola il primo PICC Team infermieristico della Calabria

cliniche avanzate. Il progetto è stato fortemente voluto dal dott. Gianfranco Filippelli, primario responsabile dell'U.O. di Oncologia Medica, promotore della delibera aziendale che ha sancito la nascita ufficiale del team ed anche, in quegli anni, Commissario straordinario dell'ASP di Cosenza.

A guidare il PICC Team è il coordinatore Gianluigi Aloia, affiancato da un gruppo di professionisti altamente qualificati come Maurilio Piluso Valentino Gibertoni e Massimo Giordano. In una dichiarazione, Gianluigi Aloia ha espresso profonda gratitudine alla direzione strategica aziendale dell'ASP di Cosenza, sottolineando come il successo del PICC Team abbia ispirato la creazione di nuovi team multidiscipli-



nari denominati "Vascular Team", dedicati alla gestione degli accessi vascolari in tutta l'azienda sanitaria. L'ambulatorio per gli accessi vascolari, oggi pienamente operativo, è stato reso possibile non solo dalla delibera aziendale ma anche da una generosa donazione della Fondazione Diego Pugliese. In onore del contributo ricevuto, l'ambulatorio è stato

intitolato proprio a Pugliese, simbolo di impegno e sostegno alla sanità territoriale. Questo anniversario non è solo una celebrazione, ma un punto di partenza per nuove sfide e traguardi. Il PICC Team di Paola continua a rappresentare un modello virtuoso di innovazione, competenza e umanità nella cura del paziente oncologico. ●

DISAGIO ABITATIVO, L'ASSESSORA STRAFACE

Nasce l'intervento "Una casa per tutti"

Una casa per tutti è l'intervento della Regione Calabria, realizzato nell'ambito del Por Calabria 2021-2027 (Azione 4.1.1 FSE+), con un fondo complessivo di 9 milioni di euro per sostenere chi vive situazioni di disagio abitativo e prevenire la perdita della propria abitazione.

Lo ha reso noto l'assessora regionale all'Inclusione sociale, Sussidiarietà e Welfare, Pasqualina Straface, ricordando che l'intervento prevede l'erogazione di un bonus mensile fino a 300 euro, incrementabile di ulteriori 50 euro in presenza di una persona con disabilità nel nucleo familiare.

«Il diritto alla casa – ha specificato l'assessora regionale – non è un privilegio, ma un dovere delle istituzioni garantire a tutti i cittadini. Avere un tetto sotto cui vivere in sicurezza è il punto da cui si riparte per ricostruire fiducia, salute, relazioni e lavoro. Con questo intervento vogliamo dare una risposta concreta a tante famiglie che si trovano in difficoltà e che spesso, nel silenzio, lottano ogni giorno per non perdere la propria abitazione».

«La Regione Calabria – ha precisato – continua a investire con coraggio e responsabilità su un welfare che guarda alle persone e non alle emergenze, creando stru-

menti semplici, accessibili e utili. Insomma, Una casa per tutti è un segnale chiaro di una Calabria che sta costruendo una comunità più giusta, solidale e inclusiva. «L'iniziativa – ha concluso Straface – si inserisce nel quadro delle misure promosse dal dipartimento regionale delle Politiche sociali per rafforzare la rete di protezione e sostegno alle famiglie vulnerabili, promuovendo un modello di welfare fondato su prossimità, autonomia e dignità».

Potranno accedere al contributo i nuclei residenti in Calabria con Isee fino a 17mila euro, in condizioni di diffi-

coltà economica o abitativa, compresi i percettori dell'assegno di inclusione (quota A). Il contributo sarà gestito dagli Ambiti territoriali sociali (Ats) in collaborazione con i Comuni calabresi, che cureranno la selezione dei beneficiari e la rendicontazione alla Regione. Un modello di governance partecipata che rafforza la rete di protezione sociale locale e restituisce ai territori un ruolo attivo nel contrasto alle povertà.

Il progetto, coerente con le strategie europee di contrasto alla povertà e all'esclusione abitativa, riconosce la casa come condizione essenziale di benessere e integrazione. ●

L'OPINIONE / GREGORIO CORIGLIANO



O si cambia, o si cambia modo di far politica

Dopo che hanno rubato Santa Chiara, al cancello del Convento hanno messo le porte di ferro. Hanno avuto un decina di anni per preparare le elezioni e adesso piangono sul latte versato. Ma a chi glielo raccontano? Fanno finta di riunirsi e partono col dire che il 42 per cento è una buona base di partenza. Vogliamo scherzare e prenderci in giro? Tridico, il candidato scelto da contrapporre ad Occhiuto, non si è dimostrato all'altezza del compito (bravo, intelligente, dotato di savoir faire) ma fuori da ogni logica calabrese. E non perché proveniente da Scala Coeli, ma perché dei quattrocento e passa comuni calabresi quanti ne avrà conosciuti? Con quanta gente avrà parlato, e con quanti si sarà misurato nelle proposte e nelle proteste. Con quanti dirigenti del suo partito avrà parlato? Una candidatura non si inventa dalla sera alla mattina, anche se si era misurato – e bene – con la Presidenza dell'Inps, che gli era toccata per le insistenze del lupo professore, che un giorno la vuole cotta e l'altra cruda? Un giorno bacia la Schlein, un'altra fa finta di non conoscerla. Un giorno, non da solo, sconfigge la povertà, un altro è a Bruxelles, un giorno prepara il reddito di dignità, un altro parte del capo del mondo ed un altro va a Locri, dove ad attenderlo persone che vuole la mano sulla spalla (è capitato a me che non riuscivo a trovarlo, mi sono presentato e, con un okay, ci siamo dati un appuntamento che non c'è mai più stato e, ovviamente, l'ho votato con entusiasmo. Ed il bello era che, quel giorno, parlava anche Occhiuto che, camicia al vento, jeans d'ordinanza, sorriso a ventiquattro (o trentadue) denti non faceva che conquistare battimani e caffè



in quantità in un ritrovo fatto aprire appositamente. E, se il rieletto non faceva che dispensare sorrisi, il nostro Tridico si sforzava di parlare di Keynes e di Bretton Woods. Nel mentre, gli astanti chiedevano la preferenze, distribuivano quelli che una volta si chiamavano fac-simile, incuranti del dualismo, della sanità, della povertà, della mancanza di coesione, di politiche clientelari. Mentre con gli occhi chiusi e mano sulla fronte Giusy Caminiti, sindaco di Villa San Giovanni, dopo aver attraversato tutta l'autostrada, dimostrava la consapevolezza della sconfitta, lei che ha a che fare ogni giorno con il capo del Ponte, Pietro Ciucci, un osso molto duro. E, a dare manforte a Lei, il direttore de Il Quotidiano del Sud, Massimo Razzi, che ha capito subito l'impostazione dell'evento, molto timido. E Tridico? Non è andato alle politiche degli anni '60, forte di qualche giornata trascorsa

a Bruxelles, dove speriamo che rimanga per acquisire un nuovo e moderno modo di far politica, consono ai tempi di una Calabria che di passi ne ha fatti ben pochi. Ci sarà, certamente un altro appuntamento, meno frettoloso, ma di almeno due giorni, capace di sviscerare le vere ragioni di una sconfitta, che non è tanto e solo Tridico, quanto un modo nuovo di impostare a politica con la P maiuscola e dove si torni, quanto meno a Guarasci o a Loiero, quando si discuteva, si facevano proposte di tutto rispetto che non siano abbandoni, menefreghismi. Si riaprono le sezioni di partito, come cenacolo di discussioni e come non si vada al do ut des, come avvenuto con la scelta del capogruppo che è stata la dimostrazione plastica di come la politica, oggi, si fa con impegno nuovo e con il riconoscimento di impegni e valori dimostrati nel corso degli anni. ●

A REGGIO UN IMPORTANTE MOMENTO DI CONFRONTO

Pizzo e Soprintendenza a lavoro per la valorizzazione dei beni culturali

Comune di Pizzo e Soprintendenza a lavoro per la valorizzazione dei beni culturali cittadini. Si è svolto, a Reggio, nella sede della Soprintendenza, un importante momento di confronto e pianificazione in vista di un sopralluogo tecnico che si terrà la prossima settimana a Pizzo, finalizzato alla realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione su diversi beni culturali della città. Presenti, all'incontro, il sindaco di Pizzo, Sergio Patito, il presidente del Consiglio comunale e delegato ai Musei Civici Gioacchino Puglisi, e la direttrice dei Musei Civici di Pizzo, Mariangela Preta, la Soprintendente Maria Mammace, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia. Tra i siti interessati, figurano la Chiesetta di Piedigrotta, oggetto di un rilevante finanziamento della Regione Calabria pari a 1.850.000 euro, e la Tonnara Callipo, destinataria di un ulteriore

contributo di circa 2 milioni di euro da parte della Soprintendenza.

Il sopralluogo vedrà la par-

–. Il dialogo costante con la Soprintendenza ci consente di preservare e valorizzare il nostro straordinario



tecipazione dei tecnici della Soprintendenza e del Comune di Pizzo, e comprenderà anche il Castello Murat e gli spazi individuati per il costruendo Museo del Mare e della navigazione, progetto strategico per la valorizzazione della storia e dell'identità marittima della città. «È un passo importante per la nostra città – ha dichiarato il Sindaco Sergio Pititto

patrimonio artistico e paesaggistico. Questi interventi rappresentano un segnale concreto dell'attenzione delle istituzioni verso Pizzo e verso la sua storia».

Il Presidente del Consiglio comunale e delegato ai Musei Civici, Gioacchino Puglisi, ha sottolineato: «Questo percorso condiviso con la Soprintendenza e con la direttrice dei Musei Civici mira

a costruire una visione integrata del nostro patrimonio culturale. Pizzo ha un potenziale straordinario, e investire sulla conservazione e sulla valorizzazione dei suoi luoghi identitari significa investire sul futuro della nostra comunità e sulla crescita turistica e culturale del territorio».

Anche la direttrice dei Musei Civici di Pizzo, Mariangela Preta, ha espresso soddisfazione per l'iniziativa: «Collaborare con la Soprintendenza e con gli enti finanziatori è fondamentale per dare nuova vita ai nostri luoghi simbolo. Il recupero di siti come Piedigrotta, la Tonnara e il Castello non è solo un atto di tutela, ma un investimento sulla cultura e sull'identità della nostra comunità». Con questo incontro e con il prossimo sopralluogo, il Comune di Pizzo conferma la volontà di rafforzare la rete dei beni culturali e di promuovere una fruizione moderna, sostenibile e condivisa del proprio patrimonio, attraverso la sinergia tra istituzioni, tecnici e cittadini. ●

A CATANZARO

Inaugurata la Student House “Ernesto Pucci”

È stata inaugurata, a Catanzaro, la Student House destinata agli studenti Erasmus, un nuovo spazio di accoglienza e condivisione che rappresenta un passo importante nel percorso di apertura internazionale e di valorizzazione culturale della città di Catanzaro.

L'inaugurazione coincide con la “Settimana situazionista” promossa dall'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, che ancora una volta si conferma luogo di sperimentazione, creatività e dialogo tra culture e linguaggi diversi.

«Desidero rivolgere un sincero ringraziamento e un sentito complimento

all'Accademia di Belle Arti – ha dichiarato l'assessora alla Cultura, Donatella Monteverdi – per la qualità e la visione delle iniziative che riesce a promuovere, in piena coerenza con l'idea dell'Amministrazione comunale di fare di Catanzaro una ‘Città che Studia’, aperta al mondo e capace di attrarre giovani, talenti e nuove opportunità». «L'apertura della Student House – ha proseguito l'assessora – è un segnale concreto di come la collaborazione tra istituzioni culturali e amministrazione pubblica possa produrre risultati tangibili per la crescita del nostro territorio,



rio, arricchendo il tessuto urbano con spazi di vita, studio e incontro che parlano il linguaggio dell'inclusione e della contemporaneità». ●

È LA SEZIONE DELLA LOCRIDE DELL'ACADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA

L'Aic esalta la Sammartina dolce tipico della provincia reggina

ARISTIDE BAVA

La delegazione della Locride – Costa dei Gelsomini – dell'Accademia Italiana della Cucina ha celebrato domenica il tradizionale pranzo ecumenico nell'Agriturismo Meleca di S. Ilario dello Ionio. Perfettamente rispettato quello che è lo scopo principale dell'Associazione internazionale fondata a Milano da Orio Vergani nel 1953, e riconosciuta dal ministero per le Attività e i Beni Culturali quale Istituzione culturale della Repubblica Italiana il 18 agosto 2003, ovvero tutelare le tradizioni della cucina del Bel paese, di cui promuove e favorisce il miglioramento in Italia e nel mondo, e salvaguardare, insieme alle nostre usanze, la cultura della civiltà della tavola, espressione viva e attiva italiana.

E, in questa occasione gli Accademici della Locride hanno parlato della "Sammartina" o "pitte di San Mar-

tino", dolce tipico calabrese, della provincia di Reggio Calabria. È stato il segretario dell'Aic della Locride, Luciano Tornese, a raccontare che le sammartine venivano preparate per onorare la giornata dell'11 novembre, giorno di San Martino, che è anche il giorno in cui nelle campagne veniva fatto il primo assaggio dell'ultima vendemmia. Questa tradizione si è poi ampliata fino al natale e, oggi, le troviamo immancabilmente anche sulle tavole delle feste. E, d'altra parte, è proprio il vitto (in questo caso cotto) che è uno degli ingredienti principali della preparazione delle sammartine, in quanto viene impiegato nella macerazione della frutta secca, altro ingrediente indispensabile per questa tradizionale ricetta. La spiegazione di Tornese si è ampliata ricordando la necessità di spezie profumate e una serie di ingredienti e dell'involucro esterno che rendono il dolce decisamente appetibile tanto che, col passare degli anni, viene utilizzato spesso anche durante le feste natalizie. Ovviamente, le "sammartine", preparate da Laura Tiziana Leone hanno fatto da cornice e da degna conclusione al pranzo ecumenico della giornata improntato tutto su cibi della tradizione locale. A con-



te appetibile tanto che, col passare degli anni, viene utilizzato spesso anche durante le feste natalizie. Ovviamente, le "sammartine", preparate da Laura Tiziana Leone hanno fatto da cornice e da degna conclusione al pranzo ecumenico della giornata improntato tutto su cibi della tradizione locale. A con-

clusione Il delegato dell'Aic "Costa dei Gelsomini" Giuseppe Ventra, unitamente a Luciano Tornese, dopo la tradizionale votazione sul pranzo consumato, che ha ottenuto una valutazione positiva, ha consegnato a Laura Tiziana Leone il gagliardetto dell'Associazione, simbolo di buona cucina. •

A COSENZA

Si presenta il libro "Eros" di Daniele Bilotto

Questo pomeriggio, a Cosenza, alla Casa delle Culture, sarà presentato il libro "Eros" di Daniele Bilotto. L'evento inaugura il nuovo calendario di eventi all'interno della rassegna Agorà, un programma ricco e articolato che intreccia teatro, musica, letteratura, arte visiva e formazione, confermando il ruolo del centro culturale cittadino come punto di riferimento per la vita artistica e sociale di Cosenza. Sotto la direzione artistica

di Vera Segreti, gli ultimi due mesi dell'anno si aprono con la dodicesima edizione di "Corti Cosenza", rassegna dedicata ai linguaggi artistici contemporanei e ai giovani talenti, che propone concerti, spettacoli, masterclass, laboratori e incontri con gli istituti scolastici del territorio. Dopo la presentazione, sarà inaugurata la mostra fotografica "Eros, tra pensiero e fotografia". L'arte e la letteratura saranno ancora protagoniste due giorni dopo, il

16 novembre, con il concerto "Ritratto di un cantautore" di Daniele Moraca, che accompagnerà il pubblico in un viaggio musicale attraverso la canzone d'autore italiana. Da lunedì 18 novembre e per tutta la settimana successiva, "Agorà" farà tappa negli istituti scolastici della provincia con i "Concerti della Pace", proposti da Sasà Calabrese, Salvatore Cauteruccio e Vera Segreti: un percorso musicale e narrativo che unisce musica dal vivo

e parole per riflettere sui valori di libertà e solidarietà. Il primo concerto si terrà il 18 novembre al Liceo Scientifico "G.B. Scorsa" di Cosenza, il secondo il 20 novembre all'Istituto d'Istruzione Superiore Valentini-Majorana di Castrolibero, il terzo il 22 novembre presso l'Istituto d'Istruzione Superiore di Paola, il quarto il 24 novembre all'ITI Monaco di Cosenza e il quinto il 27 novembre al Liceo Scientifico "Fermi – Polo Tecnico Brutium". •

STASERA A COSENZA

In scena questa sera, al Teatro Rendano di Cosenza, alle 20.30, la "prima" della "Carmen", di Georges Bizet. Lo spettacolo, in replica domenica 16 alle 17, è il primo titolo della stagione 2025 e porta la firma del regista Paola Panizza.

Sul palco il mezzosoprano Alessandra Volpe (nella recita di domenica 16 novembre, al suo posto, Irene Molinari). Il tenore Paolo Lardizzone è Don José, apprezzato nello stesso ruolo due mesi fa all'Arena di Verona, mentre il baritono David Babayants (Escamillo) lo ricordiamo in una superba interpretazione in "Andrea Chenier" andato in scena a Vienna al Wiener Staatsoper. Il soprano Francesca Manzo, dotata di una voce pulita e fluida che sta mietendo ovunque larghissimi consensi, sarà Micaela.

La "Carmen", produzione del Rendano di Cosenza, si preannuncia come un vero e proprio evento, grazie al quale sarà possibile ricreare le atmosfere delle tanto attese "prime" del teatro di tradizione cosentino.

«Quando l'opera è in scena – sottolinea a questo proposito Chiara Giordano, direttrice artistica della stagione – il glamour in platea, nel foyer e nei palchi, evoca un'esperienza di charme che contribuisce a rendere indimenticabile una serata di musica già straordinaria e memorabile. Invitiamo tutti ad unirsi a noi rendendo omaggio al prestigio e al fascino di uno dei luoghi più importanti e iconici della regione».

Al Rendano, Paolo Panizza non era mai stato e, questa, è la sua prima volta anche in Calabria. Qui ha trovato terreno fertile e si dice molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta.

«Dal punto di vista della storia e del libretto – ha spiegato – sono rispettoso e fedelissimo. Siamo nella tradizione, senza aggiornamenti temporali e senza troppi

Al Rendano la "prima" della "Carmen" di Georges Bizet

riferimenti alla realtà quotidiana. Resto nella messa in scena, come volevano il compositore e i librettisti».

«C'è da dire, però – ha precisato – che siamo comunque

allargare il palcoscenico vero e proprio con delle contaminazioni nelle quali il cantante è in platea e accanto a lui anche il direttore d'orchestra che, togliendo la quarta pare-

dall'Arlesiana e l'altro dalla "Jolie fille de Perth" che è una storia che si svolge in Scozia». A completare il cast, Laura Esposito (Frasquita), Lucrezia Ianieri (Mercedes),



nel 2025 e quindi in quest'allestimento c'è il richiamo alla scena tradizionale, ma usiamo anche delle video-proiezioni e, addirittura, in questo caso, abbiamo anche un passaggio dal palcoscenico alla platea che abbatte la quarta parete».

«Teniamo conto – ha proseguito Paolo Panizza – che si tratta, comunque, di un evento, in quanto questo nuovo allestimento arriva in occasione del centocinquantesimo anniversario della morte di Bizet che, purtroppo, morì durante le prove della Carmen senza neanche vedere la prima, ma è anche il 150mo anniversario della prima rappresentazione, e cioè del debutto ufficiale della Carmen».

«Ma è un evento – ha spiegato ancora il regista – che coinvolge anche l'edificio teatro: in platea abbiamo sistemato, ai lati, altri due piccoli palcoscenici. Mi è piaciuto, infatti,

diventa egli stesso un personaggio. L'Orchestra resterà comunque in buca».

E a proposito dell'Orchestra Sinfonica Brutia, che sarà diretta dal calabrese Marco Codamo, Panizza afferma che «sono molto bravi e sono molto contento».

«Non conoscevo la vostra Orchestra – ha aggiunto –, ma sono molto soddisfatto ed anche il direttore d'orchestra è molto bravo. In questa Carmen, il direttore d'orchestra, proprio in occasione della doppia ricorrenza del 150° della morte del compositore e della prima rappresentazione, ha ripristinato due brevi balli nel IV atto che furono eseguiti alla prima assoluta della Carmen. Solitamente non si fanno, ma il direttore d'orchestra ha avuto questa bellissima idea che ho accolto subito, perché sono due pezzi molto belli presi da altre due opere di Bizet: il primo

Lorenzo Papasodero (Dancairo), Alberto Munafò Siragusa (Remendado), Liu Haoran (Morales) e Wang Xudong (Zuniga). Il Coro lirico siciliano diretto da Francesco Costa rappresenta poi una certezza di affidabilità, e anche il Piccolo Coro di voci bianche del Rendano, diretto da Maria Carmela Ranieri, sarà in bella evidenza in questo nuovo allestimento del teatro cosentino. Scene e costumi sono di un veterano della lirica italiana, Antonio De Lucia. Grande attenzione è riservata alla danza con la cura del Centro di produzione nazionale Resextensa Dance Company, con le coreografie dell'eclettica Elisa Barucchieri, e con il supporto anche di 4 ballerini gitani di flamenco della Compañía de Danza Española y Flamenco "Danza-Or", diretta da Isabel Ponce Rodriguez. ●

A SANT'ILARIO DELLO IONIO

Arriva Azzurro di Calabria

Asant'Ilario dello Ionio oggi arriva Azzurro di Calabria – Le coste e il mare della Locride, con incontri con gli studenti, arte e musica.

Azzurro di Calabria è il Festival itinerante promosso dal comune di Portigliola, in partenariato con i comuni di Ardore, Bianco, Bovalino, Camini, Caulonia, Grotteria, Locri, Monasterace, Riace, Roccella Jonica, Sant'Ilario dello Ionio, Siderno, Stignano e Stilo, sostenuto dal Ministero dell'Agricoltura e della Regione Calabria.

La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale per celebrare il mare come risorsa culturale, economica e identitaria, si terrà nelle sale di Palazzo Vitale e Palazzo Speziali-Carbone, nel centro di Sant'Ilario. Si inizia alle 17.00 con l'apertura della mostra "Mare Aperto" dell'artista Enzo Niutta, a cura di Marò D'Agostino, un percorso visivo che interpreta il mare come spazio di libertà, me-

moria e dialogo. Alle 18.00 seguirà la tavola rotonda "Il mare, risorsa da custodire e futuro da costruire", un momento di confronto tra istituzioni, esperti e rappresentanti del territorio sulle prospettive di sviluppo sostenibile legate al mare e alle comunità costiere della Locride. Interverranno il sindaco Pasquale Brizzi, il presidente del Gal Terre Locridee Francesco Macrì, il direttore del Gal Terre Locridee Guido Mignolli, il biologo Palmerino Pugliese e l'archeologa e istruttrice subacquea Roberta Eliodoro.

La serata proseguirà alle 19.30 con il concerto del Loccisano Duo, composto da Francesco Loccisano e Andrea Piccioni, due protagonisti della musica popolare e contemporanea italiana, che offriranno un viaggio sonoro emozionale tra corde, percussioni e le suggestioni del Mediterraneo. La tradizione è il punto di partenza per un dialogo e una ricerca sonora attraverso cui decostruire



e ricostruire non attraverso una semplicistica contaminazione, ma al contrario scavando verso l'essenza e il centro del suono, nel segno dell'innovazione. Per i piccoli studenti delle scuole medie di Sant'Ilario è in programma un incontro

sui temi del mare e delle sue ricchezze. "Azzurro di Calabria", a Sant'Ilario dello Ionio celebra il legame profondo tra la comunità e il suo mare, intrecciando arte, cultura e musica in un'esperienza che unisce forme identitarie e proiezioni per il futuro. ●

DOMANI A CORIGLIANO ROSSANO

Il corso sulla Sepsi

Domani mattina, nella Sala conferenze del Distretto Jonio Sud di Corigliano-Rossano, si terrà il corso "Gestione delle Sepsi in Area Critica", promosso dall'Ordine dei Biologi della Calabria con il patrocinio dell'ASP di Cosenza.

La giornata formativa si aprirà con la registrazione dei partecipanti, seguita dai saluti istituzionali del dr. Antonio Graziano, direttore generale dell'Asp di Cosenza, del dr. Martino Maria Rizzo, direttore sanitario dell'Azienda, del dr. Dome-

nico Luca Laurendi, presidente dell'Ordine dei Biologi della Calabria, della dott.ssa Maria Pompea Berardi, direttore sanitario dello Spoke Corigliano-Rossano. Il corso si concentrerà sulla gestione dell'emergenza sepsi e shock settico, condizioni gravi e tempo-dipendenti che richiedono una diagnosi e un trattamento tempestivi. La sepsi è una complicazione di

un'infezione che provoca una risposta infiammatoria generalizzata, con danni ai tessuti e agli organi. Si tratta di una delle principali cause di mortalità nel mondo: ogni dieci secondi una persona muore di sepsi. L'incidenza è in aumento, complice l'invecchiamento della popolazione e la diffusione di malattie croniche che riducono le difese immunitarie. Tuttavia, una

diagnosi precoce e una corretta gestione possono salvare la vita del paziente e garantire un pieno recupero. Il convegno rappresenta dunque un'occasione di confronto tra esperti di diverse Regioni e un momento di crescita professionale per il personale sanitario. Con iniziative di questo tipo conferma il proprio impegno nel rafforzare la formazione del personale e nel promuovere una cultura sanitaria basata su competenza, aggiornamento e qualità del servizio. ●

SI È RACCONTATO DEL MARE E DEI SUOI TESORI

Si è raccontato il mare e i suoi tesori, nel corso di “Azzurro di Calabria. Il racconto del mare”, svoltosi alla palestra della scuola secondaria di primo grado “Gesumino Pedullà” di Siderno, appartenente all’I.C. “Bello-Pedullà-Agnana” guidato dalla dirigente Mariantonia Puntillo.

L’evento è realizzato nell’ambito dell’accordo di partenariato tra 15 Comuni (capofila Portigliola).

Tappa fondamentale del programma “Coste e Mare della Locride. Storia, futuro e identità”, l’attività è stata finanziata con fondi europei Feampa 2021-2027 e promossa dall’Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Mariateresa Fragomeni (rappresentata dal vicesindaco con delega al Turismo Salvatore Pellegrino, ideatore dell’iniziativa e curatore degli aspetti organizzativi e dei contatti con scuola e associazione, e dall’assessore alla Pubblica Istruzione

Successo a Siderno per “Azzurro di Calabria”

Francesca Lopresti) in collaborazione con l’Accademia Senocrito di Locri.

Un’opportunità che l’Ammi-

Hanno preso parte all’evento oltre 100 studenti, coordinati dal prof. Vincenzo Scarfò, che, con grande attenzione,



nistrazione Comunale di Siderno ha inteso cogliere puntando sulla sensibilizzazione dei giovani e giovanissimi sulle tematiche riguardanti il mare, i prodotti ittici e il loro impiego per una corretta alimentazione.

hanno compreso lo spirito dell’iniziativa, concepita dall’Amministrazione Comunale come un momento educativo e di formazione, grazie al quale, dopo l’intervento della dietologa Angela Sanci, i ragazzi hanno ben

compreso l’importanza di nutrirsi con cibo sano, nutriente e genuino, pescato nel nostro mare, col gusto e le proprietà nutritive che lo rendono unico e decisamente migliore dei prodotti surgelati venduti nella grande distribuzione. Un concetto, questo, che è stato ancora più chiaro dopo la degustazione della specialissima merenda a base di deliziose specialità di pesce preparate da Domenico Comisso. A impreziosire la manifestazione lo spettacolo “Il racconto del mare” con le musiche de “Le Quattro Stagioni” di Antonio Vivaldi; drammaturgia, regia e voce recitante di Teresa Timpano, messo in scena dall’Accademia Senocrito guidata dal maestro Saverio Varacalli. ●

DOMANI A REGGIO

La Giornata Regionale del Ringraziamento

Domani, alla Parrocchia San Giorgio al Corso di Reggio Calabria, si terrà la Giornata Regionale del Ringraziamento promossa da Coldiretti Calabria: un momento di festa e riflessione dedicato a tutti gli agricoltori della regione.

La celebrazione, che si svolge nell’ambito del Giubileo degli Agricoltori, prevede la Santa Messa presieduta da Mons. Fortunato Morrone, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova e Presidente della Conferenza Episcopale Calabria. Il tema scelto per la 75^a Giornata del

Ringraziamento 2025, promossa da Coldiretti nel 1951 e fatta propria dalla Cei nel 1975, è “Giubileo, rigenerazione della terra e speranza per l’umanità”, un invito a riflettere sul valore spirituale e sociale della terra come dono da custodire e rigenerare, in un tempo in cui i cambiamenti climatici e sociali impongono una rinnovata responsabilità verso la creazione.

La giornata del Ringraziamento sarà un momento prezioso per fare il bilancio dell’annata agraria e porteranno i saluti: Franco Aceto,

Presidente regionale Coldiretti Calabria, Mariafrancesca Serra, Responsabile nazionale Donne Coldiretti, Enrico Parisi, Delegato nazionale Giovani Impresa, Giorgio Grenzi, Presidente nazionale Federpensionati. A seguire è previsto un momento conviviale con prodotti a Km 0, occasione per valorizzare il lavoro delle imprese agricole calabresi e il legame con il territorio.

«La Giornata del Ringraziamento – ha ricordato Franco Aceto – ci invita a fermarci per dire grazie al Signore per la terra, per il lavoro e per i



frutti che da essa riceviamo ogni giorno. Si riscopre la gratitudine come atteggiamento autentico dell’anima, capace di restituire senso e speranza, in un tempo segnato da crisi ambientali e forti disuguaglianze economiche e sociali. Ringraziare significa riconoscere che la terra non ci appartiene, ma ci è affidata: siamo chiamati a custodirla con responsabilità e rispetto, come amministratori e non come proprietari». ●

I PRIMI INCONTRI ALLA SCUOLA PRIMARIA DI GASPERINA

Alla Scuola Primaria di Gasperina, si sono svolti i primi due incontri del progetto "Argento Vivo", un'iniziativa finanziata dalla Regione Calabria con i fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto, di cui è beneficiario l'UniterpreSila di Casali del Manco, grazie al partenariato con l'Associazione Terra di Mezzo, che si occupa prioritariamente di promozione della lettura nelle scuole, ha offerto ad alcuni Istituti della provincia di Catanzaro degli incontri per promuovere la cultura dell'inclusione, della cittadinanza attiva e della pace attraverso la narrazione e la lettura ad alta voce di testi tratti dalla letteratura e dalla tradizione orale. Con questi due appuntamenti, infatti, si è avviata la partecipazione dell'Istituto Comprensivo Mario Squillace, di Montepaone Lido al progetto.

I due incontri, distinti per fasce d'età, hanno trasformato l'aula multimediale in un vivace laboratorio di idee e suggestioni. Il primo appuntamento, intitolato "È più bello insieme", ha coinvolto le classi prima, seconda e terza, concentrandosi sui temi dell'inclusione e dell'accoglienza. L'attività è iniziata con una presentazione e una spiegazione dei termini più complessi. Le letture scelte sono state una riscrittura di "L'arca di Noè" e una fiaba africana intitolata "La formula magica".

Con Argento Vivo si promuove la cultura dell'inclusione

Attraverso storie di convivenza e diversità, l'incontro ha stimolato i bambini a riflettere sul valore dell'amicizia, della diversità e sull'importanza della collaborazione per affrontare problemi complessi.

la favola al telefono di Gianni Rodari, "La guerra delle campane".

A seguire, è stato letto il racconto di fantascienza "Sentinella" di Fredric Brown, che ha sollevato interrogativi sul pregiudizio, sull'incontro

ciano contemporaneamente un messaggio di pace nella buca dell'altro.

Gli alunni di entrambe le fasce d'età hanno dimostrato una notevole attenzione e una partecipazione attiva. Al termine delle letture, han-



Il secondo appuntamento ha visto protagoniste le classi quarta e quinta, con le quali è stato affrontato il tema più complesso "Guerra e pace". L'incontro si è aperto con una narrazione visiva. È stata utilizzata la tecnica del Kamishibai (teatro di carta giapponese) per presentare

con l'Altro, sulla presunzione di bontà degli umani.

L'incontro si è concluso con una toccante e intensa lettura teatrale di "Il nemico. Una favola contro la guerra" di Davide Calì. La narrazione ha messo in scena la solitudine e il paradosso dei due soldati, ciascuno trincerato nella propria buca. Il momento di maggiore impatto è stato lo scambio di trincea, che permette a ognuno dei due soldati di scoprire che anche il nemico ha lo stesso identico manuale dove l'essere malvagio (che uccide donne e bambini, stermina gli animali e avvelena le acque) ha la propria faccia. Nella trincea del nemico ci sono foto di famiglia che lo mostrano come un essere umano e non un mostro. Riconoscendo la reciproca umanità, i due lan-

no condiviso le suggestioni e le immagini più potenti rimaste impresse nella loro mente. Se le classi del primo incontro si sono diverte molto, come hanno scritto, le classi quarta e quinta hanno avuto un'occasione in più per riflettere e, invitati a immaginare di scrivere un messaggio al nemico, hanno potuto esprimere tutto il loro desiderio di pace.

Il successo di questi primi incontri conferma l'efficacia del progetto "Argento Vivo" nel veicolare messaggi cruciali di civiltà e solidarietà attraverso tecniche narrative e di lettura coinvolgenti.

Prossimamente, nel mese di novembre, saranno coinvolte le scuole di Stalettì, di Montepaone Superiore, Montepaone Lido, Marcellinara e Settingiano. ●

